

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 44/2017

OGGETTO: *Inadeguatezza della dotazione organica – adozione in via transitoria del programma triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 6 del d.lgs 165/2001 relativo agli anni 2017-2018-2019*

Il giorno ventidue del mese di dicembre duemiladiciassette, a partire dalle ore 11:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. <i>Cristina Pronello</i> <i>Presidente Agenzia</i>	<i>X</i>	
2. <i>Mauro Calderoni</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>		<i>X</i>
3. <i>Matteo Besozzi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>		<i>X</i>
4. <i>Paolo Filippi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
5. <i>Licia Nigrognò</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Inadeguatezza della dotazione organica – adozione in via transitoria del programma triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 6 del d.lgs 165/2001 relativo agli anni 2017-2018-2019

A relazione della Presidente

L'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n.449 e successive modifiche ed integrazioni, prevede per le Amministrazioni Pubbliche la necessità di una programmazione triennale del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata delle spese di personale; il comma 19 del medesimo articolo stabilisce che gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

Il Testo Unico del pubblico impiego, approvato con D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introduce il concetto di “dotazione organica” stabilendone i principi generali di disciplina, dai quali si evince un diverso modo di concepire l'organizzazione del fabbisogno di risorse umane dell'ente, non più come mera previsione di posti da ricoprire, ma in funzione al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia gestionale.

L'art. 88 del T.U. degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000 estende i suddetti principi alle Autonomie locali.

L'art. 89 del D. Lgs. 267 del 2000 prevede che Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, stabilendo, che la potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, tra l'altro, con riferimento a ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva.

L'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/00 dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione del fabbisogno del personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, prevede la ridefinizione periodica e comunque con scadenza triennale delle dotazioni organiche, ed il comma 4 del medesimo articolo stabilisce il principio di coerenza delle variazioni di dotazione con la programmazione triennale di fabbisogno del personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

L'art. 5 del D. Lgs. 165 del 2001 dispone che le pubbliche amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D. Lgs. 165 medesimo.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia per la Mobilità, con deliberazione del 16 gennaio 2004, n. 1/2, ha approvato, tra l'altro, come parte integrante e sostanziale del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” la dotazione organica dell'Agenzia (Allegato C).

La dotazione organica è stata da ultimo variata con deliberazione n. 19/2014 del 24/10/2014. Con deliberazione n. 12 del 23/09/2015, il Consiglio d'Amministrazione ha modificato il fabbisogno del personale per l'anno 2015 approvato con deliberazione CdA 19/2014 del 24/10/2014 stabilendo che la mobilità esterna (art. 30 D.Lgs. 165/2001) prevista per la copertura di un posto di Cat. D da funzionario amministrativo da assegnare all'Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse, potesse essere alternativamente avviata, dal Direttore Generale, per la copertura di un posto di Cat D, da assegnare all'Area Pianificazione e Controllo

Nel frattempo, sono aumentate le funzioni dell'Agenzia (ora Agenzia della mobilità piemontese) che per effetto delle modifiche apportate dalla L.R. 1/2015 e dalla L.R. 9/2015 alla L.R. 1/2000 ha ampliato a tutto il territorio regionale la propria competenza in materia di trasporto pubblico locale.

L'art. 8, comma 1 ter della L.R. 4 gennaio 2000, n. 1, stabilisce infatti che il consorzio Agenzia della mobilità piemontese è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale; il successivo comma 2 prevede che, il consorzio, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 8 bis, gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti.

La dotazione organica dell'Agenzia non è pertanto più adeguata alle nuove e più ampie funzioni.

Per far fronte alle nuove necessità di fabbisogno di personale in funzione alla centralizzazione nel consorzio delle funzioni di cui alla L.R. 1/2000, l'art. 3, comma 10 della L.R. 23/2015 stabilisce che le funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale sono esercitate dalle province nelle forme e modalità disciplinate dalla legge regionale 1/2000, come modificata dalla legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1; il medesimo comma stabilisce che l'Agenzia della mobilità piemontese si avvale del personale delle province e della Città metropolitana per la gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, partecipando alle relative spese e che l'Agenzia definisce, con gli enti interessati le modalità di utilizzo del personale e la misura della spesa a carico del suo bilancio.

E' pertanto necessario che sia delineato un nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia con conseguente ridefinizione della dotazione organica anche in funzione della stipulazione delle convenzioni, i cui schemi sono stati approvati dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 53-5995 del 24 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione schemi di convenzione afferenti il personale ai sensi dell'art. 3 comma 10 L.R. n. 23/2015 riguardo alla gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale".

Con la predetta DGR sono stati approvati lo "Schema di convenzione per l'utilizzo da parte dell'Agenzia della mobilità piemontese di personale regionale distaccato presso le Province e la Città Metropolitana ai sensi degli artt. 3, comma 10 e 12, comma 4 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23" e lo "Schema di Convenzione per l'utilizzo da parte dell'Agenzia della mobilità piemontese di personale ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 10 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23".

Peraltro, nella more della ridefinizione della dotazione organica per effetto delle nuove funzioni e competenze assegnate all'Agenzia, si ritiene che la seguente disposizione di legge che pone limiti assuntivi sia in termini numerici che in termini di spesa debba essere osservata; l'art. 1, comma 562 del D.Lgs 296/2006 stabilisce che *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558"*.

Con riferimento alla spesa sostenuta nel 2008, la stessa è stata pari a € 1.309.325,23. Essa costituisce il limite di spesa per l'Agenzia in quanto ente non soggetto al patto di stabilità.

Con la citata deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 19/2014 del 24/10/2014, così come modificata con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 12 del 23/09/2015 il Consiglio d'Amministrazione, veniva altresì individuato il fabbisogno triennale del personale dell'Ente limitandolo alla copertura dei posti vacanti dovuti al turn-over del personale in servizio come di seguito indicato

- 2014: numero posti: 0;

- 2015: numero posti: 2 cat. D – modalità di copertura: mobilità esterna (art. 30 D.Lgs 165/2001) eventualmente preceduta da comando (art. 56 D.Lgs 165/2001) – tipologia di posti: 1 posto da istruttore direttivo amministrativo – 1 posto da funzionario amministrativo/ tecnico;
- 2016: numero posti 0.

Rispetto al fabbisogno di personale programmato si evidenzia che non è stato ancora effettuato il turn-over previsto per l'anno 2015 relativo a un posto di cat. D istruttore direttivo amministrativo. Tale facoltà assunzionale continua ad essere esercitabile negli anni seguenti.

Nel frattempo sono da registrare ulteriori due uscite di personale di Cat. D dall'area Pianificazione e Controllo (n. 1 funzionario il 31/07/2016 – sig.ra Lucia Fiorini e n. istruttore direttivo il 27/02/2017 – sig. Marco Marmotti), che, a dotazione organica invariata e sulla base delle richiamate disposizioni di legge consentono all'Agenzia di procedere con il turn-over consentito.

Inoltre per effetto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72, comma 11 della L. 138/08 (collocamento a riposo per pensionamento) della sig.ra Raffaella Perulli, istruttore direttivo amministrativo di Cat. D, assegnato all'Area Direzione Generale, con decorrenza del 06/01/2018, sarà necessario provvedere al turn-over nell'anno 2019.

Nelle more della ridefinizione della dotazione organica per le ragioni sopra richiamate è possibile quindi procedere alla definizione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 limitamente alla copertura dei posti vacanti dovuti turn-over del personale in servizio.

In ordine alle modalità di reclutamento del personale, si ritiene che possa avvenire prioritariamente mediante gli istituti di cui all'art. 30 del D.Lgs 165/2006 e s.m.i. "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*" eventualmente preceduto dall'attivazione dell'istituto del comando di cui all'art. 56 del D.lgs 165/2001.

A tal fine si dà atto che gli stanziamenti di bilancio annuale e pluriennale sono capienti.

In relazione a quanto sopra,

Visto il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.;

Vista la L.296/06 (finanziaria 2007), in particolare l'art.1 c.562 in merito al rispetto della spesa;

Visto il D. L.gs. 150/2009;

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto il D. L.gs 267/2000 e s.m.i;

Visto l'art. 12 dello Statuto in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione in merito all'approvazione dello schema di convenzione;

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale. ai

sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di dare atto che la dotazione organica dell'Ente, così come approvata con deliberazione n. 19/2014 del 24/10/2014 non è più adeguata alle nuove e più ampie funzioni assunte dall'Agenzia della mobilità piemontese ai sensi della L.R. Piemonte 1/2000 e ss.mm.ii.;
2. di dare mandato al direttore generale di predisporre una nuova dotazione organica in funzione del nuovo assetto istituzionale dell'Agenzia della mobilità piemontese;
3. di individuare transitoriamente, sino all'approvazione della nuova dotazione organica dell'Agenzia della mobilità piemontese, il fabbisogno triennale del personale dell'Ente limitandolo alla copertura dei posti vacanti dovuti al turn-over del personale in servizio come di seguito indicato, mediante mobilità esterna (art. 30 D.Lgs 165/2001) eventualmente preceduta da comando (art. 56 D.Lgs 165/2001):
 - 2017 - numero posti: 2: n. 1 posto di cat C (istruttore amministrativo) da assegnare all'Area Istituzionale e n. 1 posto di cat. D (Funzionario Tecnico da assegnare all'Area Pianificazione e Controllo);
 - 2018: numero posti: 1 cat. D (istruttore direttivo amministrativo) da assegnare all'Area Pianificazione e controllo;
 - 2019: numero posti 1 posto di categoria D (istruttore direttivo amministrativo) da assegnare all'Area Direzione Generale.;
4. di dare atto che la previsione del fabbisogno di personale di cui al precedente punto 3) deve tenere conto di una oggettiva fase di transizione e sarà oggetto di modifiche successive, in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo/funzionale di riferimento interno dell'Ente e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle disposizioni legislative vigenti.
5. di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4^ comma – del D. L.gvo 267/2000 e ss mm.;
6. di dare atto che dell'adozione del presente provvedimento saranno informate le OO.SS.;

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3
N. Contrari : 0
N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello